

## COMUNICATO STAMPA

### **ParoleMusica 2015** **“Voci che raccontano l'Arte nel cuore dell'Appennino bolognese”** **Sabato 14 marzo, a Marzabotto, Simone Cristicchi** **con lo spettacolo “Mio nonno è morto in guerra”**

12 marzo 2015 – Proseguono gli appuntamenti di **ParoleMusica 2015**, rassegna di concerti, reading e spettacoli dedicata alle “Voci che raccontano l'Arte nel cuore dell'Appennino bolognese”, organizzata dall'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese (in collaborazione con i Comuni di Castel d'Aiano, Castel di Casio, Castiglione dei Pepoli, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, Vergato e Distretti Culturali – Bologna Città Metropolitana) con la Direzione artistica del musicista e autore Claudio Carboni.

Sabato 14 marzo (ore 21) il Teatro Comunale di Marzabotto (Via Matteotti,1) ospita lo spettacolo **“Mio nonno è morto in guerra”** di e con **Simone Cristicchi**. Gianluca Carrozza e Francesca Novati (costumi); Andrea Balducci (disegno audio luci); Andrea Cocchi (videoproiezioni). (Contributi gentilmente concessi da: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra).

“Mio nonno è morto in guerra” è un vivace e appassionante mosaico di memorie, canzoni e video-proiezioni, i cui protagonisti sono piccoli eroi quotidiani, uomini e donne attraversati da uno dei più violenti terremoti della Storia: la seconda guerra mondiale.

Storie di bombardamenti nelle borgate romane, storie di fame, di madri coraggiose, di prigionieri in Africa, di soldati congelati nella ritirata di Russia. Storie di lager e lotta partigiana. Testimonianze reali e inedite raccolte dall'autore, che ci trasportano tra le voci potenti di un'umanità nascosta tra le macerie.

Cambiando voce, abiti, musiche e atmosfere, l'istrionico “cant'attore” Cristicchi dà vita ad ogni singolo personaggio, in un caleidoscopio di emozioni capaci di commuovere e far sorridere amaramente su una delle più grandi tragedie mai accadute.

In un'epoca di bombe “intelligenti” e guerre “umanitarie”, questi preziosi testamenti di memoria diventano un monito per tutti, e uno stimolo alla costruzione di un futuro di pace. Racconti come schegge di vita, aneddoti fulminanti, parole a volte delicate come cristallo, a volte taglienti come lame affilate. Voci autentiche che raccontano la stupidità, l'assurdità della guerra. Di una guerra che non è mai finita.

Il costo per l'ingresso allo spettacolo è di 5 euro.

Per informazioni: Unione dei Comuni Appennino bolognese, 340 1841931; Marzabotto, 051 932907, InfoPoint Marzabotto, 0516787028, +393454810339.